

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 17 novembre 2021

COMUNICATO STAMPA

Il reddito di cittadinanza è una proposta sconcertante che non rileva la povertà ma una appartenenza equivoca

La reazione reale sulla povertà è quindi ben diversa.

Posteggiatori, contrabbandieri, criminalità organizzata come noto non hanno **CUD** (redditi certificati) e attendevano il reddito di cittadinanza di **Di Maio**.

Questa frase è stata da noi scritta in un comunicato stampa del 2019.

Oggi, 2021, possiamo confermare che il 67% del reddito di cittadinanza è stato elargito al Sud con capitale Napoli e che la criminalità organizzata è stata la prima ad usufruire di questa criminale vessazione.

La criminalità organizzata “fattura” circa 120 miliardi all’anno e si avvale almeno di 150 mila “addetti”. Ha infrastrutture adeguate, ottimi mezzi di trasporto, quali auto di grossa cilindrata, naviglio adeguato, aerei. Ovviamente non versano contributi previdenziali, (non possono avere un ruolo dei dipendenti), né sono soggetti ad oneri fiscali.

In Italia, peraltro, si spendono ogni anno (dati ISTAT):

- 96 miliardi in giochi d’azzardo (30 milioni di utenti).
- 8 miliardi in cartomanti (che lavorano in nero).
- 14 miliardi in droghe leggere.
- 14 miliardi in piercing e tatuaggi.

Tutte queste attività non producono un solo euro di IRPEF ma danno **“certezza” che questo Paese non è così povero come taluni politici vorrebbero farci credere.**

Su questa “realtà” è “calato” il reddito di cittadinanza, il cui primato di richieste accolte è detenuto dai Comuni di Casal di Principe e Castelvoturno: sanno gli Italiani in cosa consiste il “primato” di questi Comuni?

Quando si parla di voto di scambio, di che cosa si parla?

Possibile che tutti credano che gli italiani siano babbei?

Ad ogni modo il Parlamento è fortemente squilibrato della composizione numerica, dal momento che vi sono partiti dimezzati che conservano lo stesso numero di deputati e senatori.

E’ questa la base democratica del Paese?

Vergogna!

Dr. Arcangelo D’Ambrosio